

DIPARTIMENTO TECNOLOGICO,
APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA
S.C. ECONOMATO E LOGISTICA
Direttore Dott. Antonello Mazzone
Ospedale "San Paolo" / Pad. "Vigiola"
Via Genova, 30 - Località Valloria
17100 - Savona
tel 019-840.4640 fax 019-840.4641
e-mail: a.garavagno@asl2.liguria.it



Con certificato n° 17551/08/ S

Responsabile del procedimento: Dott. Antonello MAZZONE
Estensore del documento: Dott. Alessandro GARAVAGNO
Fasc. 6/1/A/1189 Prot. n° 14533 del 13.2.2014
(citare sempre nella risposta)

Savona, 13.2.2014

OGGETTO: procedura ristretta per l'affidamento del "Servizio di pulizia presso il Presidio Ospedaliero Savona-Cairo Montenotte".
Risposta a richieste di chiarimenti.

Spett.le
Società/Consorzio/R.T.I.

A seguito di varie richieste di chiarimenti, da parte di alcune Società/Consorzi/R.T.I. partecipanti, in merito alla procedura rubricata in oggetto, si comunica quanto segue:

1. DOMANDA:

nel raffronto puntuale dei documenti che contengono informazioni circa le condizioni prestazionali minime richieste (Capitolato, Tabelle Riepilogative Frequenze, Planimetrie) al fine di determinare una proposta tecnica ed economica congrua per codesta amministrazione, abbiamo rilevato alcune significative discordanze.

Queste incongruenze rendono difficoltosa l'analisi tecnica ed economica dell'appalto e sono suscettibili alle diverse interpretazioni dei concorrenti. A nostro avviso si rende necessaria una chiarificazione di tutte le informazioni riguardanti le frequenze perché siano chiari i vincoli minimi imposti da codesta amministrazione ed equamente comparabili le offerte dei concorrenti.

Qui di seguito ne riportiamo alcune a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

a) - AREE ALTISSIMO RISCHIO - BLOCCO OPERATORIO: si chiede di confermare che l'intervento di Ripristino indicato nel documento "Tabelle riepilogative delle frequenze delle varie aree della gara" corrisponda all'intervento Quotidiano Giornaliero (Lun-Ven) indicato in Capitolato alle pagg. 4 e 5.

RISPOSTA:

si conferma che " l'intervento di ripristino" indicato nelle "tabelle riepilogative delle frequenze delle varie aree della gara" corrisponde all'intervento Quotidiano Giornaliero (Lun.-Ven.) indicato in Capitolato alle pagg. 4 e 5;

b) - AREE BASSO RISCHIO: nel documento "Tabelle riepilogative delle frequenze delle varie aree della gara" vi sono esclusivamente riferimenti ad interventi Settimanali (1/SETT.) mentre nelle planimetrie si fa riferimento a frequenze Bi-Settimanali (2/SETT.). Anche nel capitolato (pag. 6) si parla esclusivamente di interventi Settimanali e mai Bi-Settimanali.

RISPOSTA:

limitatamente alle **Aree a Basso Rischio**, il Servizio 118, gli sudi Coordinatori, gli studi Medici, gli spogliatoi del personale, i depositi puliti, i magazzini economici e farmaceutici, gli uffici amministrativi ed i montacarichi dovranno essere puliti **due volte alla settimana** come riportato sulle planimetrie e non come riportato erroneamente sulle tabelle riepilogative. I luoghi di culto, le sale riunioni, le aule di formazione ed i relativi servizi igienici, ove presenti, dovranno essere puliti **una volta alla settimana**, come riportato sulle planimetrie;

c) - AREE ALTO, MEDIO e BASSO RISCHIO: nel documento "Tabelle riepilogative delle frequenze delle varie aree della gara" sono indicati interventi da eseguire "al Bisogno" / "a Richiesta". Alcuni di essi hanno un impatto tecnico-economico non rilevante (es deragnatura) e possono essere eseguiti al bisogno o su richiesta, secondo regole non scritte di buon senso da parte dell'impresa affidataria. Altri interventi invece (es. deceratura/ inceratura pavimenti) hanno un impatto tecnico-economico così rilevante da non poter essere eseguiti se non con precisa frequenza definita in fase di gara.

RISPOSTA:

date le diverse tipologie di materiali, con i quali sono realizzati i pavimenti delle strutture, gli interventi di deceratura ed inceratura non sono programmabili durante l'anno. Mediamente potrebbero essere eseguiti **3 volte l'anno**;

d) - AREE MEDIO RISCHIO: nel documento "Tabelle riepilogative delle frequenze delle varie aree della gara" sono indicati interventi periodici Quadrimestrali (1/120 gg), Semestrali (1/180 gg) ed Annuali (1/anno), mentre nel capitolato si fa riferimento esclusivamente a "risanamento, pulizia vetri e infissi a cadenza Quadrimestrale".

RISPOSTA:

limitatamente alle **Aree a Medio Rischio** specifica che in capitolato sono riportati esclusivamente gli interventi di pulizia dei vetri ed infissi (**tre volte all'anno**) e gli interventi di risanamento locali (**una volta all'anno**), mentre per quanto concerne le altre tipologia d'intervento come "Spolveratura e pulizia di quanto appeso, affisso alle pareti" o "Pulizia degli elementi radianti, griglie/ bocchette di aereazione condizionamento" ecc... occorre attenersi alle frequenze riportate nella tabella riepilogativa;

e) - AREE BASSO RISCHIO: nel documento "Tabelle riepilogative delle frequenze delle varie aree della gara" sono indicati interventi periodici Semestrali (1/180 gg) ed

Annuali (1/anno), mentre nel capitolato si fa riferimento esclusivamente a "risanamento, pulizia vetri e infissi a cadenza annuale".

RISPOSTA:

limitatamente alle **Aree a Basso Rischio**, si specifica che in capitolato sono riportati esclusivamente gli interventi di pulizia dei vetri ed infissi (una volta all'anno) e gli interventi di risanamento locali (una volta all'anno), mentre per quanto concerne le altre tipologia d'intervento come "Spolveratura e pulizia di quanto appeso, affisso alle pareti" o "Pulizia degli elementi radianti, griglie/bocchette di aereazione condizionamento" ecc... occorre attenersi alle frequenze riportate nella tabella riepilogativa;

f) - **AREE ALTISSIMO RISCHIO:** per le Aree Critiche (LOCALI FARMACIA, STUDIO COORDINATORE, STUDI MEDICI, DEPOSITI MATERIALI E PRESIDI SANITARI, LOCALE GUARDAROBA) nel documento "Tabelle riepilogative delle frequenze delle varie aree della gara" sono indicati interventi periodici Bimestrali (160 gg) e Semestrali (1/180 gg), mentre nel capitolato si fa riferimento esclusivamente a risanamento, pulizia vetri e infissi a cadenza mensile e trimestrale.

RISPOSTA:

limitatamente alle Aree ad **Altissimo Rischio** si specifica che in capitolato sono previsti per i seguenti locali:

- locale Farmacia;
- locale ristoro;
- studio Coordinatore, studio Medici con servizi igienici annessi;
- locali stoccaggio materiale e locale guardaroba;

interventi di pulizia dei vetri ed infissi (**quattro volte all'anno**) e gli interventi di risanamento locali (**quattro volte all'anno**), mentre per quanto concerne le altre tipologia d'intervento come "Spolveratura e pulizia di quanto appeso, affisso alle pareti" o "Pulizia degli elementi radianti, griglie/ bocchette di aereazione condizionamento" ecc... occorre attenersi alle frequenze riportate nella tabella riepilogativa.

Per i locali non altrimenti specificati, in capitolato, sono previsti interventi di pulizia dei vetri ed infissi (**sei volte all'anno**) e gli interventi di risanamento locali (**sei volte all'anno**), mentre per quanto concerne le altre tipologia d'intervento come "Spolveratura e pulizia di quanto appeso, affisso alle pareti" o "Pulizia degli elementi radianti, griglie/ bocchette di aereazione condizionamento" ecc... occorre attenersi alle frequenze riportate nella tabella riepilogativa;

g) - **SPOGLIATOI:** nel documento "Tabelle riepilogative delle frequenze delle varie aree della gara" sono indicati locali "Spogliatoi" in aree a Medio Rischio ("...del Personale e relativi WC indicati con •) ed in aree a Basso Rischio ("...Personale" indicati con □ e "...del Personale non allocati ai piani degenziali" indicati con *). Considerando la tipologia di detti locali, mentre per i primi il piano di frequenze minime sembra completo, per i secondi notiamo che quelli con * (5/7 gg) non presentano attività sui pavimenti e wc e quelli con □ (1/sett) sono a frequenza solamente settimanale. Entrambe queste ultime prescrizioni ci sembrano non sufficienti per tale tipologia di locali. Si chiede di chiarire nel merito se trattasi di locali su cui apportare migliorie o di accidentali omissioni in fase di scrittura del documento.

RISPOSTA:

nella "tabella riepilogativa delle frequenze del Medio Rischio" viene riportato: "depositi sporchi, tutti i locali delle strutture degenziali **ad esclusione**: degli studi medici, degli studi dei coordinatori, degli spogliatoi del personale e dei relativi servizi igienici, dei depositi puliti" gli stessi sono inseriti nelle Aree a Basso Rischio.

Gli spogliatoi sono suddivisi in:

- spogliatoi collocati ai piani degenziali, la cui pulizia ordinaria, comprensiva di scopatura e lavaggio dei pavimenti, vuotatura cestini ecc... deve essere eseguita **due volte alla settimana**;
- spogliatoi non collocati ai piani degenziali, contrassegnati con *, la cui pulizia ordinaria, che deve essere eseguita **una volta la giorno per cinque giorni alla settimana**, comprende anche la scopatura e lavaggio dei pavimenti, operazioni che erroneamente non sono state riportate sulla planimetria;

2. DOMANDA:

si richiede di conoscere il termine previsto per l'avvio del nuovo servizio di lavando al fine di calcolare con precisione l'impegno richiesto per il servizio di ritiro e consegna biancheria (Riferimento Capitolato Art 5.5 e 5.6 (pagg. 8 e 9).

RISPOSTA:

la Centrale Regionale Acquisti è ancora nella fase di predisposizione del Capitolato Speciale di Gara inerente all'appalto per quanto concerne il "Servizio di lavanolo" e pertanto stabilire un termine preciso per l'avvio del nuovo servizio è alquanto azzardato: si può ipotizzare una conclusione della gara non prima di due anni;

3. DOMANDA:

si richiede di specificare come vanno considerate, ai fini del calcolo delle frequenze, le cucinette che non presentano in planimetria l'icona identificativa di frequenza.

RISPOSTA:

le cucinette appartenenti alle aree degenziali, debbono essere pulite **una volta al giorno per sette giorni**, quelle inserite nelle aree amministrative **due volte alla settimana**;

4. DOMANDA:

- a) in relazione all'articolo 18.B) pag. 18 del Capitolato, si chiede se la documentazione elencata dal punto 1 al punto 10 deve far parte della documentazione tecnica (vengono infatti richiesta la presentazione di detti documenti in fase di offerta) ed eventualmente in quale sezione di quelle elencate nella Lettera d'Invito a pag 11 e seguenti;
- b) si chiede inoltre che tipo di valutazione verrà fatta per detta documentazione in considerazione del fatto che l'unica parte sulla sicurezza richiamata è quella relativa alle macchine, attrezzature e prodotti (Sez. 3 della Documentazione Tecnica).

RISPOSTA:

in relazione all'articolo 18 "Sicurezza del lavoro" sezione B) di pag. 18 del Capitolato di Gara, la documentazione elencata dal punto 1 al punto 10 deve essere considerata parte della documentazione tecnica e sarà valutata secondo quanto indicato e richiesto dall'art. 7 del Capitolato di Gara;

5. DOMANDA:

ai fini di un preciso calcolo del fabbisogno di materiale igienico sanitario (sapone per mani, asciugamani, di carta, di carta igienica, ecc. si richiedono i seguenti dati, suddivisi per Presidio:

n° posti letto
n° giornate di degenza annue
n° dipendenti A.S.L.
n° visite ambulatoriali annue.

RISPOSTA:

ai fini di un preciso calcolo del fabbisogno di materiale igienico sanitario, i dati richiesti, suddivisi per Presidio sono i seguenti:

➤ Ospedale "San Paolo" di Savona:

- posti letto = n° 472;
- giornate di degenza annue = n° 314.000 circa;
- dipendenti A.S.L. = n° 1.523;
- visite ambulatoriali annue = n° 183.000 circa;

➤ Ospedale "San Giuseppe" di Cairo Montenotte:

- posti letto = n° 42;
- giornate di degenza annue = n° 23.500 circa;
- dipendenti A.S.L. = n° 216;
- visite ambulatoriali annue = n° 23.300;

➤ Istituto "La Pace" di Albisola Superiore:

- posti letto = n° 13;
- giornate di degenza annue = n° 4.745 (13x365);
- dipendenti A.S.L. = n° 15;
- visite ambulatoriali annue = non ve ne sono;

6. DOMANDA:

al punto 3 della Vostra Lettera d'Invito si richiede la costituzione di una garanzia provvisoria con validità d'efficacia per un termine minimo di 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta.

Al punto 21 dell'allegato B invece si chiede di dichiarare che l'offerta ha una validità di 240 gg. dalla data di presentazione della stessa.

Si chiede pertanto conferma che la garanzia provvisoria debba essere valida 180 gg. dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta e non 240 gg.

RISPOSTA:

si conferma che la garanzia provvisoria debba avere una validità 180 gg. dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta;

7. DOMANDA:

le dichiarazioni (punto 7-8-9 pag. 6 della Vs. lettera di invito) in RTI costituendo devono essere fatte sia dalla società Mandataria che dalla Società Mandante (ognuno la propria) oppure solo dalla società Mandataria su carta intestata e firmate da entrambe le società?

RISPOSTA:

le dichiarazioni indicate ai punti 7-8-9 di pag. 6 della lettera di invito, in caso di R.T.I. costituendo, devono essere fatte sia dalla società Mandataria che dalla Società Mandante, ognuna per proprio conto;

8. DOMANDA:

la garanzia provvisoria emessa (p. 3 - pag. 5 Vs. lettera d'invito) è stata intestata a: AZIENDA SANITARIA LOCALE N.2 SAVONESE - OSPEDALE SAN PAOLO DI SAVONA - VIA GENOVA, 30 - LOC. VALLORIA -17100 SAVONA. Va bene?

RISPOSTA:

la garanzia provvisoria emessa con l'indicazione sopra indicata è precisa;

9. DOMANDA:

a) relativamente agli adempimenti obbligatori per l'impresa subentrante, disciplinati dalla medesima norma, siamo a richiedervi se rispetto all'appalto cessante vi siano modificazioni di termini, modalità e prestazioni contrattuali.

b) rispetto al capitolato in essere ci sono delle variazioni nel capitolato di gara? Intendiamo ci sono:

- mq. diversi?
- frequenze diverse?
- tipologie di aree qualificate in maniera differente?

RISPOSTA:

il nuovo appalto ha prestazioni differenti rispetto all'attuale per modificazioni di termini, modalità, prestazioni contrattuali e siti ove verrà espletato lo stesso e l'Aggiudicatario potrà applicare le procedure previste dall'articolo 4 del vigente C.C.N.L. al fine di armonizzare le mutate esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali, come previsto all'art. 8 del Capitolato Speciale di Gara;

10. DOMANDA:

la lettera d'invito alla parte che descrive "CONTENUTO DELLA BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA" pag 8 lettera H si legge:

H. formazione professionale ed informazione (documentate) del proprio personale in materia di salute e sicurezza dello specifico lavoro appaltato.

Si chiede se la Vs. Amministrazione vuole conoscere la formazione professionale ed informazione del proprio personale AZIENDALE in materia di salute e sicurezza. Se si, mediante quale tipo di documentazione?

RISPOSTA:

in relazione all'appalto in questione, occorre che venga prodotta, nella Documentazione Tecnica, specifica e dettagliata descrizione dell'attività formativa professionale del personale che verrà fornito;

11. DOMANDA:

il riferimento allo "SPECIFICO LAVORO APPALTATO" a cosa si riferisce? Il lavoro della presente procedura di gara, non è appaltato. Forse la Vs. amministrazione intendeva da appaltarsi? Se si, allora non si vuole conoscere la formazione professionale ed informazione del proprio personale AZIENDALE ma quella che si farà in caso di aggiudicazione al personale che verrà acquisito.

RISPOSTA:

il riferimento allo "SPECIFICO LAVORO APPALTATO" è da intendersi "da appaltarsi" e pertanto si vuole conoscere - nella Documentazione Tecnica - la formazione professionale ed informazione che verrà fornita al personale acquisito;

12. DOMANDA:

in merito alla procedura di cui all'oggetto, con la presente la scrivente è a segnalare che, a riguardo dell'elenco del personale fornito dalla ditta Servizi e Sistemi srl Unipersonale, si registra, a giudizio della scrivente, una ridondanza di figure professionali e connessi monte-ore in relazione alle metrature e alle prestazioni previste, tale da rendere economicamente incongrua la presente procedura di gara. In tal senso la scrivente è gentilmente a chiedere se sia possibile alla Stazione Appaltante procedere a una verifica di tale elenco al fine di confermarne la corrispondenza con l'attuale situazione o segnalare eventuali refusi e fornire conseguentemente un nuovo elenco aggiornato.

RISPOSTA:

dalla verifica del Libro Matricolare (che s'allega in copia) del Personale attualmente utilizzato dalla Società SERVIZI E SISTEMI s.r.l. - Unipersonale - di Genova, si conferma la corrispondenza con l'attuale situazione e pertanto non si riscontra una ridondanza di figure professionali e connessi monte-ore in relazione alle metrature ed alle prestazioni previste, tale da rendere economicamente incongrua la presente procedura di gara, tenuto conto di quanto precedentemente indicato;

13. DOMANDA:

nella lettera di invito nella parte relativa al progetto tecnico viene chiesto di predisporre per ogni singola struttura un piano operativo di lavoro per le pulizie periodiche che riporti la programmazione annuale degli interventi con indicato il mese di intervento, la durata in giorni dello stesso ed il numero di addetti occupati. Si fa presente che nei documenti di gara, le attività di pulizia da svolgere e le relative frequenze sono riportate all'art. 3 del Capitolato Speciale, nelle planimetrie degli Ospedali "San Paolo" di Savona, "San Giuseppe" di Cairo Montenotte e l'Istituto "La Pace" di Albisola Superiore e nel file "Tabelle riepilogative delle frequenze delle varie aree della gara". Tra i suddetti documenti si evincono delle differenze, ad esempio per le aree ad altissimo rischio, le attività di pulizia da svolgere sulle planimetrie hanno frequenza pari a 14/7,7/7, 5/7 e 2/7 - frequenze che devono essere quotate nell'offerta economica -, l'art. 3 del capitolato speciale aggiunge a queste, attività da svolgersi con frequenza mensile e bimestrale, il file "Tabelle riepilogative delle frequenze delle varie aree della gara" aggiunge attività da svolgersi con frequenza trimestrale (1/90) e semestrale (1/180).

Si chiede, pertanto, a codesta stazione nella predisposizione del piano delle pulizie periodiche a quali indicazioni bisogna fare riferimento se all'art. 3 del Capitolato Speciale, alle planimetrie degli Ospedali "San Paolo" di Savona, "San Giuseppe" di Cairo Montenotte e l'Istituto "La Pace" di Albisola Superiore, o ancora al file Tabelle riepilogative delle frequenze delle varie aree della gara" riportate sul sito www.asl2.liguria.it percorso > "Bandi e Concorsi" > "Gare".

RISPOSTA:

limitatamente al Presidio di Savona Cairo M.tte, le frequenze da rispettare relativamente alle pulizie periodiche, sono quelle indicate sia in capitolato (interventi di pulizia dei vetri ed infissi, **quattro volte all'anno**, interventi di risanamento locali, **quattro volte all'anno**, sia quelli riportati sulle planimetrie (spolveratura e pulizia di quanto appeso, affisso alle pareti" o "Pulizia degli elementi radianti, griglie/ bocchette di aereazione condizionamento" ecc...);

14. DOMANDA:

nel paragrafo "CONTENUTO BUSTA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", al punto 8 vengono individuati gli oneri della sicurezza derivanti da rischi per interferenza in € 6.430,00-, non specificando se tale cifra sia ricompresa nell'importo posto a base d'asta (€ 7.080.000,00).

Si chiede quindi, gentilmente, di voler precisare se tali costi siano da ricomprendersi all'interno dell'importo complessivo a base d'asta, o se, al contrario, ne risultino esclusi.

RISPOSTA:

come indicato al terzo comma di pag. 9 della Lettera Invito ed al punto 2 di pag. 4 dello Schema d'Offerta – allegato C) alla Lettera Invito, i costi della sicurezza individuati in €. 6.430,00.= oltre I.V.A., sono già ricompresi nella base d'asta (€. 7.080.000,00.= oltre I.V.A.) e non sono soggetti al ribasso;

15. DOMANDA:

ai fini della formulazione corretta dell'offerta tecnico-economica si chiede di fornire le planimetrie dei piani secondo e terzo del Padiglione Astengo Valloria presso l'Ospedale San Paolo di Savona.

RISPOSTA:

ai fini della formulazione corretta dell'offerta tecnico-economica, si comunica che tutte le planimetrie sono a disposizione e visionabili sul sito aziendale, comprese quelle relative ai piani secondo e terzo del Padiglione "Astengo", situato all'interno dell'Ospedale "San Paolo" di Savona;

16. DOMANDA:

nella planimetria del quarto piano del Monoblocco e Corpo Servizi presso l'Ospedale San Paolo di Savona sono indicati complessivamente 978 mq. di aree a Medio Rischio che, diversamente, non sono indicati nel prospetto di riepilogo superfici. Chiediamo pertanto di indicare le superfici corrette da utilizzare ai fini della partecipazione alla presente gara.

RISPOSTA:

in allegato alla 1^a lettera di chiarimenti datata 22 gennaio u.s., per sopprimere a tale inconveniente è stato riproposto debitamente rivisitato, l'allegato C "Schema d'offerta" alla Lettera Invito con la tabella riepilogativa delle superfici totali (totale aree mq. 63.973), per cui in oggi sussiste un'esatta correlazione dei dati esposti alle planimetrie pubblicate sul sito aziendale;

17. DOMANDA:

si chiede conferma che le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti, delle attrezzature e dei macchinari siano da considerarsi oltre il limite di 150 pagine imposto dagli Atti di Gara per la documentazione tecnica (cfr. pag. 7 della Lettera d'Invito).

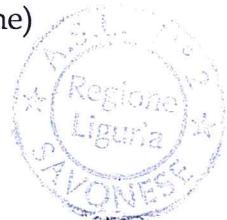
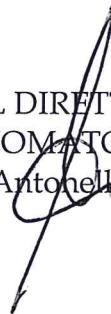
RISPOSTA:

si conferma che le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti, delle attrezzature e dei macchinari sono da considerarsi oltre il limite di 150 pagine imposto dagli Atti di Gara per la documentazione tecnica (cfr. pag. 7 della Lettera d'Invito).

Si ribadisce che è scaduto il termine relativo all'invio di richieste di chiarimenti tramite fax od e-mail e pertanto anche in caso di invio, le stesse non saranno prese in considerazione.

Ringraziando per l'attenzione prestata, si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE
S.C. ECONOMATO E LOGISTICA
(Dott. Antonello Mazzone)



Allegato citato